



## **Assemblea ordinaria**

**5/12/2018 ore 14.30 – Brescia.**

Si è riunita alle ore 14.30 presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, in Brescia via Zima 4, l'assemblea annuale della Camera.

Verificata la regolare costituzione dell'assemblea, con 23 presenti e 31 deleghe valide per un totale di 54 aventi diritto al voto, in relazione al quorum dei soci aventi diritto al voto, calcolato in 98 votanti complessivi, per tutte le sezioni, è stata aperta la sessione e sono stati discussi i punti dell'ordine del giorno della convocazione del 22.10.2018, allegata al presente verbale (doc. 1).

Prima dell'effettivo inizio dei lavori, e con modalità tanto inattese, quanto gradite, hanno portato il saluto dei magistrati del TAR alla Camera i Presidenti Dr. Roberto Politi e D.ssa Alessandra Farina che hanno voluto in tal modo sia ribadire il ringraziamento per il decisivo ruolo svolto da Cadlo nell'organizzazione e gestione del convegno del 23 novembre 2018 sia, più in generale, testimoniare con la loro presenza l'apprezzamento per il mantenimento ed anzi il rafforzamento dell'ottima collaborazione in essere fra foro e magistrati grazie, fra l'altro, al confronto permanente consentito dall'attività della Commissione Distrettuale TAR.

In relazione ai punti n. 1 e n. 2 hanno luogo la relazione del Presidente pro-tempore e del Rappresentante UNAA, che illustrano l'attività svolta, sia con riguardo all'attività delle sezioni che con riguardo all'attività dell'Unione.

Sono in particolare riassunte le iniziative formative tenute nel corso dello scorso anno e che hanno sostanzialmente riscosso un buon interesse.

Si allega in proposito il prospetto informativo per la rendicontazione dell'attività delle Camere associate (doc. 2) che è stato distribuito unitamente alla convocazione assembleare.

Il Presidente ricorda il recente convegno annuale, svoltosi in data 23.11.2018, su impulso del Presidente del Tar Lombardia e che è stato dedicato alla materia della disciplina anticorruzione ed alle relative e nuove tematiche applicative che, se oggi oggettivamente di frontiera, in prospettiva non potranno che chiedere un ruolo ed una attenzione crescente agli amministrativisti.

Si ribadisce l'utilità del percorso formativo Seminari Prassi Tar che consente un proficuo confronto con i Giudici del Tribunale, e che nel corso dell'ultimo anno associativo ha visto la consolidata partecipazione dei soci nelle sedi territoriali ove sono stati organizzati gli incontri.

Il Presidente informa sull'avvenuta affiliazione di CADLO a SOLOM e sulla partecipazione all'attività del direttivo della Società lombarda, invitando tutti i soci a consultare il sito web, ove sono pubblicati eventi formativi e corsi di aggiornamento secondo un fitto calendario.

Precisa che è in corso una migliore integrazione della comunicazione tra le camere affiliate e Solom ai fini di una più capillare diffusione delle notizie rilevanti per l'attività associativa e che si è da ultimo deciso di tentare di concretare la possibilità di effettuare dirette in streaming presso la sede di Brescia.

Il Presidente ricorda, inoltre, l'avvenuta stipulazione del protocollo d'intesa per la formalizzazione della Commissione Distrettuale Tar che è stato sottoscritto dal Tar, dagli Ordini forensi del distretto e da Cadlo e che è quindi stato inviato a Roma, ai competenti organi ed uffici della Segreteria Generale del Consiglio di Stato, dal Presidente Dr. Calderoni al termine del proprio incarico a Brescia; il tutto sottolineando come in tal modo si sia definitivamente legittimato l'originale tavolo di confronto permanente sui temi amministrativi e gestionali della giustizia amministrativa che ha fatto di Brescia un modello preso ormai a riferimento a livello nazionale in materia di c.d. governance e quindi di democratizzazione della gestione amministrativa del giudizio amministrativo. Del resto, l'iniziativa è stata da ultimo replicata da Solom presso il Tar Milano.

Fiorenzo Bertuzzi (delegato UNAA, nonché dal luglio 2016 membro del direttivo nazionale dell'unione in rappresentanza delle camere lombarde) relaziona dell'intensa attività dell'Unione che rappresenta ormai e dopo l'adesione di nuove realtà territoriali una significativa voce nei tavoli istituzionali; il tutto per sottolineare come, se il percorso da compiere sia a dir poco notevole, viceversa possano dirsi a dir poco impensabili, e solo pochi anni fa, il riconoscimento ed i risultati concreti ottenuti che attestano, appunto e da un lato, come UNAA sia divenuta interlocutore riconosciuto e quindi ormai preso a riferimento sia dal governo, sia dagli altri soggetti istituzionali che operano nel campo della G.A. e, dall'altro, come CADLO possa vantare di essere stata negli anni scorsi fra le camere che hanno tempestivamente colto l'essenziale necessità di dare vita al processo federativo dal basso delle medesime volto a superare (come per fortuna sta già e per quanto solo in parte accadendo) gli oggettivi limiti di ciascuna di esse e le frustrazioni in genere sperimentate rispetto a processi decisionali nazionali da cui si era appunto ed in precedenza 'tagliati fuori'.

Per sinteticità e praticità l'avv. Bertuzzi, limitandosi ad elencare i principali e più rilevanti filoni di concreta attività svolti dall'Unione, rinvia poi alla ricca documentazione presente sul relativo sito web UNAA e richiama l'attenzione alla newsletter informativa che (inviata volutamente e direttamente all'indirizzo di posta elettronica di ogni iscritto di tutte le camere federate) con cadenza mensile affronta tutte le principali novità e informazioni sia associative, sia di diretto interesse e concreta attualità della materia.

Quanto al processo telematico, riferisce dei numerosi sforzi profusi da UNAA e in particolare dal membro del direttivo nazionale a ciò delegato (la collega Avv. Daniela Anselmi) nell'intensa attività del Tavolo tecnico Pat presso il Consiglio di Stato, per un continuo confronto sul processo telematico, anche alla luce della prossima scadenza dei contratti per l'affidamento del servizio e alla indicazione di nuove procedure di affidamento.

Relaziona inoltre sul tema, di grande attualità e di centrale rilevanza nell'esercizio della professione, degli incarichi legali da parte degli enti pubblici e della loro assoggettabilità o meno alle regole degli appalti, anche quelli di carattere giudiziale, in riferimento al quale preannuncia l'impugnazione prudenzialmente deliberata dal CD nazionale delle recenti e relative indicazioni ANAC (linee guida n. 12) recentemente emanate e la prossima diramazione alle Camere di un apposito e connesso comunicato che illustri le proposte di direttrici di azione del direttivo ad ogni camera chiamata quindi sia a coordinarsi al meglio possibile, sia a correttamente informare, vigilare ed operare nei rispettivi territori al riguardo.

Riacciandosi a quanto al riguardo esposto dal Presidente in tema di CDT, ribadisce inoltre che il tema della democratizzazione del sistema giustizia amministrativa, muovendo appunto dal modello Brescia e dall'esperienza bresciana della Commissione Distrettuale TAR, è infine sfociato, in sede nel recente congresso Unaa di Bologna dell'ottobre 2018, nell'approvazione all'unanimità di una delle specifiche proposte entrate così a far parte del c.d. pacchetto di riforma della Giustizia amministrativa presentato al rappresentante del Governo ed agli altri interlocutori istituzionali ivi presenti.

Alla luce di quanto sopra, il Rappresentante UNAA sollecita conclusivamente, stante la rilevanza e la delicatezza delle questioni pendenti, un maggiore coinvolgimento di tutti i soci e una più diretta partecipazione, rinnovando l'invito a tutti a rendersi disponibili a collaborare con UNAA ai lavori delle commissioni costituite sulle varie tematiche in cui essa è coinvolta.

Il Presidente rinnova a sua volta l'invito a una maggiore e diretta partecipazione dei soci anche nella proposta di giornate formative e di argomenti di interesse, nonché sull'aggiornamento e sulla implementazione del sito WEB.

In tale ottica, l'avv. Bertuzzi espone la proposta, già condivisa nel direttivo, di allargamento del medesimo per superare, in particolare, la stretta rappresentanza territoriale con cui è stato inizialmente concepito. Poiché la proposta è da tutti condivisa, propone quindi e da subito, per i ruoli dalle medesime già o attualmente ricoperti, i nominativi delle Colleghe Maria Ughetta Bini e Vera Parisio, nonché, previa richiesta di altre disponibilità, del Collega Alessandro Asaro; colleghi che, tutti presenti in sala, si danno al riguardo disponibili.

All'esito di ampia discussione l'assemblea approva tutti i punti posti all'ordine del giorno, le sintetizzate relazioni di cui ai punti n. 1 e 2 ed in particolare il rendiconto di esercizio al 4.12.2018 che si allega al presente (doc. 3).

Si passa al punto n. 4 dell'Ordine del giorno: il Presidente in carica rappresenta che è pervenuta la da parte dei soci della sezione territoriale di Bergamo per l'elezione del nuovo Presidente nella persona del Coordinatore della relativa sezione, l'Avv. Massimo Giavazzi, che si è dichiarato disponibile.

Dopo aver chiesto all'assemblea dei presenti se vi siano eventuali ulteriori candidature, propone all'assemblea l'elezione per acclamazione.

L'assemblea elegge dunque il nuovo Presidente di Cadlo nella persona dell'Avv. Massimo Giavazzi che resterà in carica come previsto dall'art. 7 dello Statuto Associativo (doc. 4)

L'avv. Massimo Giavazzi, che accetta la carica, nomina seduta stante Segretario dell'Associazione l'Avv. Alessandra Nicolini, che a sua volta accetta la carica.

Sono infine discussi gli ulteriori punti dell'Ordine del Giorno, con particolare riguardo alle tematiche che potrebbero esser oggetto di approfondimenti in sede di incontri seminariati.

L'assemblea suggerisce, previo articolato confronto circa i relativi pro e contro, di affrontare il tema della liquidazione delle spese legali e quello dell'affidamento degli incarichi difensivi, ricordando la complessità del quadro di riferimento e la necessità di fare formazione sui punti con la pubblica amministrazione e i funzionari competenti.

Il Presidente ricorda, infine, che sono in fase di programmazione anche alcune iniziative in materia di convenzioni urbanistiche e appalti pubblici.

Le proposte in tema di seminari prassi TAR saranno ovviamente e quindi portate in sede di CDT.

Non essendoci null'altro da deliberare, la seduta è stata chiusa alle ore 16.30

CADLO

Il Presidente pro tempore

Avv. Massimo Giavazzi